

BIENNALE TECNOLOGIA 2024 – POLITECNICO DI TORINO

Venerdì 19 aprile

Focus Architettura

A cura di Michele Bonino e Francesca Governa

Salone d'Onore | Castello del Valentino, Viale Mattioli, 39

INCONTRI

ore 10.00

Costruire il futuro: l'Intelligenza Artificiale dalla teoria alla pratica

Daniel Cardoso Llach, Fredy Fortisch

Introduce Maria Cristina Milanese; modera Edoardo Bruno

Come applicare l'intelligenza artificiale nel campo dell'architettura? Partendo dal progetto "Pratica architettonica e Intelligenza Artificiale", coordinato da Politecnico di Torino e Ordine degli Architetti, scopriremo come gli studi di architettura stanno iniziando a sfruttare le potenzialità dell'IA nella loro pratica, concentrandoci sulle sfide e le opportunità in questo campo emergente. Una disamina necessaria e coinvolgente, destinata a costruire il nostro futuro.

—

ore 11.30

Smart cities, piattaforme e giustizia sociale

Lucia Tozzi, Francesca Governa

Città creative, sostenibili, smart sono espressioni opache, alle quali è difficile assegnare un significato chiaro. Sebbene siano noti i limiti di una visione acritica dell'uso delle tecnologie smart nella costruzione e trasformazione delle nostre città, la retorica della smartness è ampiamente impiegata per dare forma a un immaginario urbano privo di conflitti ed esclusioni. Esploreremo insieme queste ambiguità, illustrando le numerose ricadute dell'uso della tecnologia in campo urbano.

—

ore 14.30

Mind the gap: tecnologie tradizionali alla frontiera della modernità

Farrokh Derakhshani, Francesca de Filippi

Farrokh Derakhshani, direttore dell'Aga Khan Award for Architecture e Francesca de Filippi, direttrice del Centro di ricerca e documentazione sull'Habitat in the Global South, esploreranno, a partire da alcuni progetti di architettura africani, il delicato equilibrio tra l'uso di tecnologie tradizionali e le esigenze dettate e da una modernità sempre più avida di risorse. Il ruolo del progetto di architettura si rivela centrale nel dare forma a comunità resilienti, culturalmente reattive e sostenibili.

—

ore 16.00

Architetture per la coesione sociale: tra progettazione e dialogo interreligioso

Daniele Campobenedetto, Simona Malvezzi, Matteo Robiglio

modera Stefania Palmisano

Alla scoperta della House of One, edificio multifede ideato dallo studio KUEHN MALVEZZI e in costruzione a Berlino, che unisce sotto lo stesso tetto una sinagoga, una chiesa e una moschea al fine di creare un luogo di coesistenza e dialogo tra istituzioni e cittadini, religiosi e laici. Insieme alla progettista, Simona Malvezzi, e ad esperti di spazi liturgici e progettazione architettonica, ragioneremo sul ruolo dell'Architettura come pratica che unisce tecnica e sentimenti identitari.

—

ore 18.00

La nuova lingua del costruire

Reinier de Graaf

introduce Mitesh Dixit

in collaborazione con l'Ambasciata del Regno dei Paesi Bassi in Italia

Nel suo ultimo libro, Reinier de Graaf sviscera miti e contraddizioni dell'industria, conducendo una ricerca sull'identità del ventunesimo secolo. Chi decide se un palazzo è green? Perché Vancouver è più vivibile di Vienna? Come si può evitare di promuovere certi edifici come sostenibili, se poi non lo sono? Chi stabilisce questi criteri, e cosa significano per il futuro delle nostre abitazioni delle nostre città, dell'intero pianeta? Discuteremo tutto questo insieme all'autore.

MOSTRE

RITUALS/MATERIALS

A cura di:

Eleonora D'Alessandro, con Giulia Massenz, Daniele Campobenedetto

Allestimento:

KUEHN MALVEZZI

Progetto grafico:

Fionda

Coordinamento scientifico:

Maria Chiara Giorda, Marian Burchardt

A partire dalla House of One di Berlino - edificio che costituisce un esempio iconico di inclusività religiosa -, la mostra si propone di esplorare il ruolo dell'architettura nella costruzione di spazi plurali che promuovono il dialogo interreligioso e l'incontro tra culture.

Conferenza stampa di presentazione:

18 aprile ore 11:00, Salone D'Onore, Castello del Valentino, Viale Mattioli 39

Opening:

18 aprile ore 16:30, Stanza Verde, Castello del Valentino, Viale Mattioli 39

dal 18 aprile al 3 maggio 2024

lunedì - venerdì ore 14:00-20:00

sabato ore 10:00-16:00

chiuso la domenica, giovedì 25/4 e mercoledì 1/5

possibilità di prenotare visite private con i curatori: eleonoradalessandro01@gmail.com; giulia.massenz@polito.it

Castello del Valentino

Viale Mattioli 39, Torino

Stanza Verde

DISEGNARE L'INVISIBILE

Acquerelli di Alessandro Armando sulle Città Invisibili di Italo Calvino

Un progetto di:

China Center, Politecnico di Torino

Le Città invisibili di Italo Calvino, a un secolo dalla nascita dello scrittore (1923), a oltre cinquant'anni dalla loro pubblicazione (1972) e nel 700° anniversario della morte di Marco Polo (1324), sono messe in mostra attraverso disegni che rendono visibili questi luoghi a partire dal dialogo di Marco con l'imperatore Kublai. La mostra è un campo aperto, in cui le città costituiscono la trama inesauribile di dialoghi, traduzioni e scambi tra mondi sempre meno lontani.

dal 18 aprile al 3 maggio 2024

ore 9.00-20.00

Opening:

18 aprile ore 16:30, Sala Colonne, Castello del Valentino, Viale Mattioli 39

Castello del Valentino

Viale Mattioli 39, Torino

Sala Colonne